

Palazzo Treves De’ Bonfili

Location:	Venezia
Timeline:	da 2011 a 2013
Tipologia di intervento:	Direzionale / Commerciale
Designer:	arch. Alberto Torsello - TA Architettura
Categoria:	OG2

Descrizione dell’intervento

L’edificio oggetto di intervento è di impianto originario medievale, con importanti integrazioni e mutamenti dell’impianto originario avvenuti in epoca cinquecentesca e seicentesca, fino ad acquisire l’assetto attuale con interventi di modifica a metà ottocento.

Il palazzo si colloca con affaccio principale sul Canal Grande all’altezza di punta della dogana e domina il bacino di San Marco. Attuale proprietà, con questo intervento edilizio, si propone di operare una profonda ed integrale manutenzione della copertura (circa 900 mq) e delle facciate (3.200 mq), con importante opera di consolidamento strutturale e recupero architettonico, di circa il 50% degli ambenti interni del fabbricato.

Si sviluppa su n. 7 livelli fuori terra, comprensivi di due piani nobili, n. 2 mezzanini e livello sottotetto. L’altezza massima del fabbricato è di 24 m, la superficie di intervento lorda in pianta,

sviluppata sui vari livelli di intervento è pari a 1.800 mq.
Il lavoro prevedeva interventi strutturali sia interni che esterni, un attento intervento architettonico di recupero e restauro delle facciate (in particolare quelle affaccianti si Canal Grande e Rio San Moise') e degli ambienti interni.
Strutturalmente l'edificio richiedeva interventi di consolidamento dell'apparato murario (essenzialmente da trattare con la tecnica dello scuci-cuci), e di consolidamento ligneo costituente travi e solai. Sono stati realizzati importanti interventi di sostituzione di travi lignee, ricostruzione di teste di travi in resina, fettonatura sia in legno che acciaio, su gran parte dell'apparato strutturale esistente; l'intervento ha portato inoltre al rifacimento di buona parte della copertura, il restauro di un'altana e la realizzazione di una nuova, oltre che alla creazione di nuovi lucernai in copertura.
Sono state realizzate su parte del livello terra (su una superficie di circa 300 mq), **vasche di contenimento maree e nuove vasche settiche**.
L'intervento architettonico prevedeva il restauro conservativo dei prospetti del fabbricato e il recupero con ridistribuzione architettonica degli ambienti interni, nel rispetto delle autorizzazioni comunali e del nulla osta della Soprintendenza.
Le facciate esterne sono state restaurate integralmente, sia per la parte lapidea che muraria, sotto sorveglianza della Soprintendenza.
I serramenti lignei esistenti sono stati interamente recuperati e restaurati così come gli interventi che prevedevano il recupero di pavimenti alla veneziana, superfici decorate, controsoffitti lignei e manufatti lapidei.